



IL
PICCIONE

VIA
GGIATORE



5

Comunità MASCI Robegano



foglio informativo delle attività della comunità

sabato 7 febbraio 2009
ore 20.30 presso sede ACLI

FARE STRADA NEL CUORE

passo n. 4

La scelta matrimoniale

AMORE AVEVI RAGIONE...
IL MATRIMONIO È PROPRIO
UNA PACCHIA!



Guardiamo la cartina

Il matrimonio è già stato un argomento che abbiamo discusso.

Siamo tutte persone che hanno scelto già da qualche anno il matrimonio cristiano, e, seppur con qualche diversità, lo vivono con gioia.

Sappiamo però che la scelta matrimoniale è un cammino tra due persone non sempre facile e domanda attenzione e disponibilità.

Come Magistero, dato un po' per scontato che conosciamo il significato e i contenuti del matrimonio cristiano, abbiamo pensato ad una serata di aiuto reciproco nel cercare i mezzi pratici che ci aiutano rendere viva, significativa e felice la nostra scelta matrimoniale.

Orientiamo la bussola

Come detto prima, diamo per assodato che il matrimonio cristiano non è una formalità e neppure una semplice convenzione sociale ma, in modo più profondo, è una vocazione una chiamata di Dio. E' la chiamata di un uomo e di una donna a vivere la comunione, a costruire la piccola società della coppia e della famiglia, ma anche a crescere, a moltiplicarsi e dare frutto.

Attività:

Siamo in un mercato dove si vendono molti prodotti per rendere felice un matrimonio.

Agli uomini e alle donne, divisi in due gruppi, viene dato un budget di € 100,00 che devono spendere per acquistare i prodotti che ritengono migliori per il loro matrimonio.

Confronteremo e discuteremo le scelte degli uomini e delle donne nella speranza di poter decidere quali sono stati gli acquisti migliori!

Camminiamo

Riportiamo degli stimoli da una "lettera ali sposi" di un sacerdote dehoniano, D. Lino Pedron.

Il matrimonio cristiano per gli sposati è l'impegno più importante; più importante del lavoro, della professione, della carriera e di qualunque altro impegno sociale o cristiano.

La coppia è unica e irripetibile, e unica è la sua vocazione nel piano di Dio non soltanto a livello spirituale, ma anche a livello pratico, cioè nella costruzione della chiesa e della società.

La riuscita della vostra coppia non è solo un affare vostro, che dipende solo da voi, ma è anche e soprattutto un affare nel quale si è impegnato direttamente Dio stesso... ed è per questo che dovete domandargli e accettare il suo aiuto.

La coppia deve scoprire la perla preziosa (Mt 13,46) del proprio matrimonio: la presenza di Dio nella coppia e nella famiglia. Bisogna ritornare al Signore con tutto il cuore (Ger 2,12), convertirsi e credere al vangelo (Mc 1,15).

I mezzi pratici per convertirsi

Lo sguardo positivo è un mezzo molto concreto. Consiste nel ricercare deliberatamente, sistematicamente, ogni giorno, nel vostro coniuge uno o più aspetti positivi, un gesto compiuto o una reazione, una parola o qualunque altra cosa positiva da parte sua, e ringraziarne il buon Dio.

Non è sentimentalismo, anzi, è il contrario del sentimentalismo. È una decisione: non dipende dunque dall'umore del momento, ma è un atto di volontà.

Non basta avere uno sguardo positivo sull'altro, ma bisogna anche agire positivamente nei confronti dell'altro. Come lo sguardo positivo, anche l'atto positivo deve poggiare sulla decisione di aprire il cuore all'altro, di cercare ciò che può fare piacere all'altro tenendo conto dei suoi desideri, dei suoi gusti e non soltanto dei nostri.

Noi vediamo sempre ciò che non va negli altri; nel caso vostro, ciò che non va nell'altro, e siete impazienti di vedere dei progressi nel vostro coniuge e vi accorgete che questi progressi sono troppo lenti e vi scoraggiate.

È bene che vi chiediate: Non c'è anche in me qualcosa che deve cambiare...

Il più importante mezzo pratico di conversione è il perdono.

Quando si perdona non si riparte da zero, ma da un punto più alto.

Esaminate come impiegate il vostro tempo e vi accorgete, per esempio, che voi uomini avete una quantità di impegni professionali che annotate scrupolosamente nella vostra agenda, ma tra i tanti svariati impegni non figura mai il tempo da passare con la moglie, da soli, senza i figli, tutti e due insieme per una serata diversa, per una gita, per andare a teatro o per uscire a cena.

I mezzi spirituali per vivere questa conversione personale di coppia

- La preghiera personale è prima di tutto un incontro personale con il Signore che ci illumina, ci guida, ci incoraggia, ci parla, ci ascolta e ci risponde.
- La preghiera per il coniuge. Noi preghiamo volentieri per molte intenzioni, per il mondo intero, ma non capita molto di frequente di pregare per i nostri familiari.
- Ascoltare la Parola di Dio.
- I sacramenti
- Per vederci meglio nella vostra vita di coppia e per aiutarvi dovete dare e ricevere l'aiuto reciproco tra coppie.
- La testimonianza/*condivisione*. Tutto quello che abbiamo ricevuto nella vita dobbiamo comunicarlo e donarlo agli altri.

Preghiera

Sposi: Benedetto sei tu, o Padre: per tua benevolenza ho presocome mia moglie.

Sposi: Benedetto sei tu, o Padre: per tua benevolenza ho presocome mio marito.

Sposi: Benedetto sei tu, o Padre, perché ci hai benignamente assistiti nelle vicende liete e tristi della vita; aiutaci con la tua grazia a rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, per essere buoni testimoni del patto di alleanza in Cristo Signore.

A.: Amen.

Comunicazioni

Il prossimo incontro sarà, se siete d'accordo, domenica 1 marzo di mattina, condividendo la "giornata del pensiero" assieme ai gruppi scout di Robegano e Salzano.

La sintesi dell'incontro precedente sulla comunione vi sarà consegnata con il prossimo numero del "Piccione viaggiatore".